



2012

2011

2010

2009

2008

2007



PROGRAMMA COMPETITIVITÀ REGIONALE

SVILUPPO REGIONALE 2007-2013

La Politica regionale di sviluppo 2007•2013

La politica regionale europea mira a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale, riducendo il divario di sviluppo e contribuendo a finanziare progetti concreti a favore delle regioni, delle città e dei cittadini.

In tale contesto si colloca la politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007•2013, che interpreta gli obiettivi comunitari sulla base delle esigenze locali. Essa, infatti, mira a promuovere uno sviluppo equilibrato, armonioso e sostenibile della nostra regione, rafforzando le occasioni di cooperazione con le altre regioni europee.

Più in particolare, la Valle d'Aosta si è posta, per i prossimi anni, l'obiettivo di promuovere lo sviluppo attraverso il rafforzamento della competitività regionale e locale, il miglioramento delle condizioni di crescita del capitale umano, il rafforzamento dell'inclusione sociale e delle pari opportunità e la realizzazione di un territorio dinamico e relazionale attraverso la creazione di centri di eccellenza e delle infrastrutture necessarie.

Fra i programmi finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo, attraverso il contributo congiunto di risorse comunitarie, statali e regionali, vi è il Programma Competitività regionale.

Il Programma Competitività regionale

Il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) opera per il raggiungimento dell'Obiettivo comunitario Competitività regionale e occupazione (Cro). Nel corso del periodo di programmazione 2000-2006 ha contribuito, tra l'altro, al recupero del Forte di Bard, dell'area ex Autoporto di Pollein-Brissogne e alla trasformazione delle aree dismesse dalla Cogne Acciai Speciali in parco industriale (l'Espace Aosta).

Nel settennio 2007•2013, il Programma operativo Competitività regionale si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo regionale attraverso una maggiore competitività del sistema economico e il rafforzamento dei vantaggi competitivi, preservando al contempo la sostenibilità della crescita e valorizzando l'ambiente.

Ha una dotazione finanziaria di 48,8 milioni di euro, il 40% finanziati dall'Unione europea, il 42% dallo Stato e il 18% dalla Regione.

È suddiviso in 3 assi, ognuno dei quali persegue un obiettivo specifico:

- l'asse *Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità* vuole promuovere l'innovazione del sistema produttivo, per consentirgli anche il confronto con realtà europee ed extraeuropee;
- l'asse *Promozione dello sviluppo sostenibile* vuole rendere più attraente il territorio a beneficio di cittadini, turisti e operatori economici;
- l'asse *Promozione delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)* si pone l'obiettivo di ampliare la diffusione della banda larga e delle ICT nonché sviluppare servizi che utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Ogni asse prevede quindi una serie di attività volte a perseguire i rispettivi obiettivi.

Ricerca e innovazione

Il programma mira a sostenere sia la domanda sia l'offerta di innovazione e di ricerca, stimolando il sistema imprenditoriale ad orientarsi verso la frontiera tecnologica, mettendo a disposizione risorse e strutture per aumentare la competitività del sistema economico.

Sono previste, pertanto, specifiche linee di intervento che si pongono l'obiettivo di promuovere la ricerca industriale, sostenere i processi innovativi delle imprese, prendendo in considerazione le necessità innovative e di ricerca delle imprese regionali e adottando un concetto ampio di innovazione, esteso ai prodotti e ai processi.

Nello specifico, è contemplata l'erogazione di aiuti diretti alle imprese per progetti di ricerca miranti ad acquisire nuove conoscenze utili per la messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi e servizi, o a comportare un notevole miglioramento di prodotti, processi e servizi esistenti. È inoltre previsto il finanziamento di progetti finalizzati a promuovere attività di ricerca industriale e sviluppo tecnologico precompetitivo, dando così concretizzazione ai risultati della ricerca industriale in un apposito piano o progetto che riguarda prodotti, processi produttivi o servizi nuovi modificati o migliorati, nonché di progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale. Il programma prevede poi finanziamenti per la riorganizzazione dell'offerta di ricerca industriale sul territorio regionale attraverso la costituzione di Centri di compe-

tenza e Poli di innovazione regionali al fine di dare al sistema produttivo locale un accesso concreto alle nuove tecnologie/produzioni/processi, e sostenere la creazione di reti che servano a far circolare informazioni e tecnologie, anche attraverso azioni di animazione e accompagnamento che siano in grado di dare adeguato sostegno ai processi innovativi e di crescita del sistema imprenditoriale.

In particolare, i centri di competenza avranno il compito di svolgere attività di ricerca, di insediare sul territorio laboratori specialistici le cui attività di ricerca saranno oggetto di trasferimento tecnologico in favore delle imprese, con l'obiettivo di rafforzare il reciproco collegamento e generare ritorni da investire in ulteriori attività di ricerca, nonché di valorizzazione della proprietà intellettuale.

Uno degli interventi principali previsti dal Programma in quest'ambito prevede la creazione nell'"ex cotonificio Brambilla" di Verrès di un Polo per l'offerta di servizi formativi, di ricerca scientifica e innovazione tecnologica, - Polo tecnologico di Verrès - che vede la collaborazione tra Regione, Politecnico di Torino e Università della Valle d'Aosta.



Imprenditorialità

Il programma dedica alcune specifiche linee di intervento al sostegno dell'imprenditorialità, mirando a favorire la nascita, a sostenere lo sviluppo e ad accompagnare il radicamento al termine della fase di avvio di imprese ad alto potenziale di crescita, facilitando l'accesso al credito e fornendo i servizi necessari a sostenere i processi di sviluppo nei primi anni di attività.

È inoltre prevista la realizzazione di iniziative di marketing d'area finalizzate all'attrazione di imprese, in modo da assicurare un popolamento duraturo e di qualità nelle aree industriali riconvertite nei precedenti periodi di programmazione (Espace Aosta, area ex autoportuale, area ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin) e da riconvertire nell'attuale periodo di programmazione.

A tal fine, la Regione ha già provveduto ad approvare il Piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio, indispensabile all'innesco di nuovo ciclo di sviluppo economico che, a partire dai punti di forza dell'economia, posiziona il territorio a livello di eccellenza realizzando, al contempo, una strategia di sviluppo territoriale e un

processo di rafforzamento della coesione sociale del territorio. In particolare, il Piano individua le azioni necessarie per costituire le condizioni di sviluppo e di attrazione per la Regione ed è basato su 3 elementi cardine: la vocazione territoriale prospettica, gli ambiti di specializzazione industriale (individuate 4 piattaforme tecnologiche: Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio; Energie rinnovabili e risparmio energetico; Tecnologie per la salvaguardia ambientale e il ripristino degli ecosistemi; Elettronica - Microelettronica - Microrobotica - Meccatronica) e un modello di trasferimento tecnologico come motore dell'innovazione.

Per ulteriori informazioni: [www.regione.vda.it/attività_produttive_sezione "Marketing territoriale"](http://www.regione.vda.it/attività_produttive_sezione_Marketing_territoriale).



Sviluppo sostenibile

Il programma si pone, tra gli altri, l'obiettivo di contribuire a rendere la Regione un posto dove sia piacevole ed interessante vivere, lavorare e fare turismo, intervenendo nei diversi contesti territoriali, siano essi legati alle attività produttive, al turismo o ad altri aspetti, ed operando su questi ultimi per esprimere il loro potenziale.

Le attività previste spaziano dunque in diversi ambiti di intervento, dal recupero e riconversione di siti industriali dismessi, allo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile, alla valorizzazione di aree naturali e culturali.

In particolare, il programma contempla da un lato linee di intervento volte alla promozione dell'efficienza energetica intesa come uso razionale dell'energia e dello sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili mediante l'adozione sistematica di interventi su tutto il territorio regionale e

dall'altro, attività di valorizzazione di elementi caratteristici del territorio, quali le aree naturali protette (con la riqualificazione di alcuni centri di accoglienza particolarmente strategici per il mercato turistico, di ecomusei e infrastrutture per l'accessibilità, la fruizione e l'accoglienza turistica), e i siti culturali (con la progettazione, il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione di spazi e di edifici storicamente significativi – i castelli -, e lo sviluppo di itinerari storico culturali).

Inoltre, è previsto il completamento degli interventi di valorizzazione in continuità con il precedente periodo di programmazione 2000/2006, quali il recupero del Forte di Bard.

Gli interventi saranno attuati di concerto con i comuni interessati e ponendo particolare attenzione all'impatto paesaggistico e ambientale.



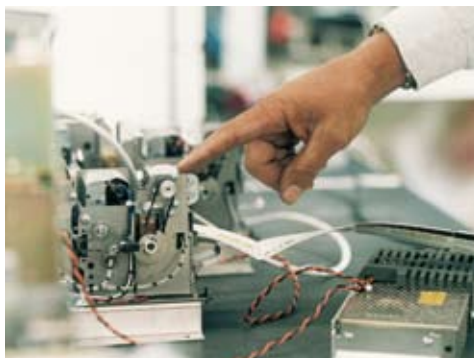
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT)

Il programma prevede l'ampliamento della dotazione di infrastrutture per l'informazione e la comunicazione, per migliorare l'accessibilità alle reti e favorire la diffusione delle nuove tecnologie nonché lo sviluppo e il miglioramento dei servizi legati alle Ict.

In primo luogo, gli interventi prevedono il potenziamento e la razionalizzazione dell'infrastruttura di telecomunicazione e lo sviluppo della stessa nelle zone non ancora raggiunte dalla banda larga.

In secondo luogo, è prevista, da un lato, la creazione delle condizioni di contesto, legate alle Ict, necessarie allo sviluppo del sistema socio-economico, e dall'altro la realizzazione di azioni di sostegno alle

imprese operanti nel settore informatico come supporto allo sviluppo dei servizi da destinare all'implementazione dell'efficienza aziendale.





AUTORITA' DI GESTIONE

Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta

Direzione programmi per lo sviluppo regionale

Piazza Accademia di Sant'Anselmo, 2

11100 AOSTA

Tel.: 0165 27 57 47

Email adg.fesr@regione.vda.it



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

